

SCRIVENTE: GARIBALDI GIUSEPPE

DATA: 21 / 09 / 1819

ID: 350GaG

---

Signori Serassi Stimat<sup>mi</sup>

Desiderando un mio buon Padrone, ed intimo amico un piccolo Organo per una sua Capella d'ottima costruzione di buon gusto lo vorrebbe da loro: Siccome però a lui son noti soltanto per fama, così s'è indirizzato a me con sua lettera credendomi più al caso di significar loro questo suo desiderio per averli conosciuti, mentre ho avuto l'onore, e il piacere di goderli qualche tempo in questa Congregazione. Lo faccio per tanto non solo per compiacere l'amico, ma anche per porger loro mie notizie, che mercè del Cielo sono buonissime, e procurarmi le loro, che da tanto tempo sospiro e bramo.

Ecco ad litteram quanto mi segna l'amico per la commissione.

“ Si desidera un Organo, di cui qui a piedi le dimensioni, il quale si vuole in tutti gli ogetti, che lo compongono sia perfettissimo, dolcezza di canne, secreta esatissima, tastiera agile etc. questo deve avere sei, a otto registri di più buoni, come flauto, voce umana, e altri che nominerà l'autore, su' quali si scieglierà.

Dev'essere in armario decente e ben riparato, quantunque vada in una tribuna, e non debba figurar nella Capella.

Si dimanda 1.<sup>o</sup> in quanto tempo si obbligano di darlo 2.<sup>do</sup> il prezzo 3.<sup>o</sup> se senza venir il professore a metterlo si potrà spedirsi incassato senza che soffra nel viaggio, e si potrà far metter su da abile Organista.

si degni voltare //

Altezza della Cupola della capella palmi	33 genovesi
lunghezza	22
larghezza incluse le Tribune	33
Nicchia, dove va l'Organo lunga	6. ½
Profonda	6.
Alta	16.

Si metterà quanto sarà l'armario di misura volendosi la voce dello stesso proporzionata alla capacità della Capella.“

Li prego a compiacersi di riscontrarmi al più presto sul tutto, che ho trascritto per eseguir con fedeltà la commissione, per potere ragguagliare l'amico bramoso di pronta risposta.

Profitto con piacere di questa occasione per far loro le mie offerte di servizio in tutto ciò che mi<sup>1</sup> credessero capace, assicurandoli che sono e<sup>2</sup> sarò con sincerità di cuore

Genova di Congregazione

li 21. 7<sup>bre</sup> 1819

---

<sup>1</sup> *Mi* scritto nell'interlinea.

<sup>2</sup> *Sono e* scritto nell'interlinea.

Umil.<sup>mo</sup> devot.<sup>mo</sup> servit.<sup>re</sup>  
P.<sup>te</sup> Giuseppe Garibaldi  
Dell'Oratorio